

Foto Omniroma



Mamme davanti all'asilo

Manovra

Calderoli: possibili correzioni sulle spese regionali

È atteso nella giornata di oggi a Palazzo Madama il «fascicolone» con gli oltre 2.500 emendamenti dei senatori alla manovra correttiva e già si guarda invece alle modifiche a firma del governo che potrebbero essere presentate in settimana. Oltre agli emendamenti già annunciati nei giorni scorsi, sarebbe in arrivo una possibile correzione sui tagli alla spesa, in particolare per enti locali e regioni. Ad annunciarla è stato il ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli. «Stiamo costruendo un emendamento correttivo in modo che il taglio non sia più lineare ma abbia dei parametri di riferimento che taglino gli sprechi e non i servizi», ha detto Calderoli al raduno di Pontida. «Quando si fa una manovra - ha aggiunto - è chiaro che non gioisce nessuno. L'aspetto più negativo è il taglio lineare che va a punire quelli che sono i virtuosi e amministrano con più responsabilità».

bavaglino su cui è ricamata la parola *Fiducia*), ci sarebbero già pronte ed in vigore una serie di formidabili leggi a sostegno della famiglia, alcune delle quali addirittura migliori, sulla carta, di quelle applicate in Francia e Germania. Un esempio concreto è dato dall'art. 9 della legge 53/2000, in cui si fa riferimento alle misure a sostegno della flessibilità di orario. In base a questo articolo sono state avviate, tra il 2003 ed il 2008, delle sperimentazioni locali in Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Lombardia.

Alle aziende che presentavano progetti per facilitare la conciliazione lavoro-famiglia e facilitare il rientro post-maternità, venivano erogati contributi a fondo perduto. Dalle 34 aziende che hanno presentato il progetto nel primo anno si è arrivati a 287 aziende nel 2008, con un totale di contributi erogati di oltre 42 milioni di euro ed una percentuale di successo di quasi l'80%. Tra le città più premiate Mantova, che su 400 mila abitanti ha avviato ben 30 progetti in 2 anni, ottenendo circa 2 milioni di euro.

Il programma di attuazione dall'art.9 rientra tra i meriti che il Ministro delle Pari Opportunità inserisce nel rapporto «Italia 2020». Peccato che l'art.9, dopo la fase di sperimentazione quinquennale terminata 3 anni fa, non abbia trovato un seguito nei documenti applicativi della conferenza Stato-Regioni e rimanga, pertanto, scripta volant. Ma per non essere pessimisti, e guardare al futuro con *Fiducia*, approfittate del prestito per i nuovi nati: vi restano solo pochi giorni, il 30 giugno chiudono le sottoscrizioni per incrementare la povertà dei nostri figli. ♦